

Scuola: proposte del Governo sono da respingere

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

I **provvedimenti** annunciati dal **Governo** sono un ulteriore **attacco alla scuola pubblica**, ai **precari** e ai **diritti dei lavoratori**. Non si intravede alcun segno di vera innovazione ma si continua nella stessa direzione fallimentare delle riforme della Gelmini. Si trasformano le scuole in luoghi simili alle aziende cancellando democrazia e contrattazione. L'istruzione viene piegata alle logiche del mercato smarrendo quei contenuti culturali e sociali che sono fondamentali per garantire inclusione e uguaglianza. Non ci sono investimenti per migliorare la qualità formativa e valorizzare il lavoro. Tutto avviene in modo confuso e senza alcuna visione di reale cambiamento. Le **nostre controposte** per cambiare dal basso la scuola italiana sono chiare e note ([Cantiere scuola](#)).

Su **salario, carriera, orari e professionalità** di tutti i lavoratori della scuola vanno subito aperte le trattative per il **rinnovo del contratto**.

Le **proposte del Governo sono da respingere** perché riducono i salari e affermano un potere discrezionale dei dirigenti in tema di valutazione. Si sequestrano i soldi degli scatti per tre anni e con le stesse risorse in futuro si intende premiare in maniera discrezionale un numero inferiore di lavoratori. È solo attraverso il contratto e risorse aggiuntive che si può valorizzare la professionalità docente (anzianità e impegno aggiuntivo); rivalutare i salari; valorizzare il lavoro Ata. Non condividiamo la visione del lavoro della dirigenza che emerge dal piano governativo. Pensiamo alla scuola come a un ambiente lavorativo organizzato a rete, dove prevale la collaborazione. Il dirigente delineato dal Piano Renzi è un capo, ordinato gerarchicamente, con una concentrazione di poteri, non funzionale all'organizzazione scolastica.

Sui **precari**, denunciemo **confusione e speculazioni** sulla pelle di 150mila lavoratori. Al governo si chiede innanzitutto coerenza con gli impegni presi a agosto scorso sulla loro stabilizzazione. La sentenza della Corte di Giustizia Europea non può essere aggirata e stravolta. Per questo è necessario un provvedimento urgentissimo che sia comprensivo anche degli Ata. Il lavoro è un diritto e non ci può essere l'esclusione di migliaia di precari dai processi di stabilizzazione.

Inoltre, siamo **radicalmente contrari** alla generosa concessione di **sgriavi fiscali a favore delle scuole paritarie**, sconvolgendo così i principi e i valori della Costituzione. E intanto si continuano a tagliare risorse alle scuole statali, si chiedono contributi alle famiglie, gli edifici scolastici cadono a pezzi e sono sempre più insicuri, aumenta il numero degli alunni per classe e non ci sono interventi per il diritto allo studio.

Questa è la **politica** di chi ha scelto di stare **dalla parte dei più forti** e di **abbandonare i più deboli**. Contro queste impostazioni regressive e autoritarie, nelle prossime ore, insieme a tutte le altre organizzazioni sindacali, decideremo le **iniziative di lotta** nelle scuole e nel Paese per difendere la funzione sociale della scuola pubblica e per ridare valore e dignità al lavoro.

Contenuti Correlati

1. [La FLC CGIL per la scuola giusta. Consigli al Consiglio \(dei Ministri\)](#)
2. [Stabilizzazione precari: dopo mesi di propaganda adesso si rinvia tutto](#)
3. [Scuola: Pantaleo, dal Governo la solita retorica e nessun impegno concreto](#)

Lettera aperta ai dirigenti scolastici

I responsabili nazionali delle organizzazioni sindacali che rappresentano la maggioranza dei dirigenti scolastici scrivono ai colleghi.

I responsabili nazionali dei dirigenti scolastici di FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS CONFESAL in una lettera aperta a tutti i dirigenti scolastici prendono atto della rottura da parte dell'ANP del rapporto unitario costruito a difesa della condizione retributiva dei dirigenti, respingono le letture strumentali delle prospettive della dirigenza scolastica e avviano il confronto con la categoria per il rinnovo del contratto.

Lettera aperta Ai Dirigenti Scolastici

Cara/o dirigente

In riferimento alla campagna capillare di comunicazione messa in atto in questi giorni dall'ANP, vogliamo prima di tutto informarTi che, a nostro giudizio, noi oggi non vediamo in atto una battaglia volta ad emarginare la dirigenza scolastica o ad eliminarla dalla dirigenza pubblica. Consideriamo tale affermazione priva di fondamento e riteniamo che essa distolga l'attenzione dai veri problemi che vive la categoria.

Crediamo che il dovere principale di ogni sindacato sia quello di comprendere quale sia la condizione e quali siano le prospettive dei lavoratori che rappresenta. Per dare alla dirigenza scolastica la tutela di cui ha bisogno è perciò oggi indispensabile che il sindacato che ne voglia rappresentare le esigenze sappia interpretare l'attuale situazione, pensando innanzitutto alle problematiche presenti nel governo delle scuole autonome della Repubblica e agli interessi dei dirigenti.

Chi scrive ne è tanto consapevole da aver voluto costruire senza alcuna esitazione un percorso unitario per rispondere al grave attacco di cui la dirigenza scolastica in questi ultimi anni è stata oggetto sia sul piano delle condizioni di lavoro che sul piano retributivo.

Negli ultimi anni tutti i lavoratori pubblici, quelli della scuola in particolare e i dirigenti scolastici in misura maggiore, sono stati colpiti dalle politiche governative di riduzione delle retribuzioni. I dirigenti scolastici sono stati inoltre coinvolti in tutti quegli interventi legislativi che, nati con l'intento di migliorare la pubblica amministrazione, hanno riversato sulle scuole una mole insopportabile di adempimenti e responsabilità che nulla hanno a che vedere con la loro funzione. I dimensionamenti della rete scolastica e le norme che hanno fissato parametri minimi per l'attribuzione dei dirigenti scolastici alle scuole hanno prodotto un taglio di ben 2500 posti: tutti i dirigenti sanno bene che oggi con il 25% in meno di dirigenti e scuole più grandi da gestire i carichi di lavoro sono enormemente aumentati senza che questo abbia favorito, come alcuni hanno cercato di far credere, l'equiparazione della retribuzione alle altre dirigenze pubbliche anzi, mentre si riduceva insieme al numero dei dirigenti anche il sostegno al loro lavoro con l'eliminazione delle funzioni superiori e degli esoneri dei collaboratori, è stata bloccata la contrattazione e sono stati ridotti i fondi contrattuali per la retribuzione di posizione e di risultato. Si è così determinata una retribuzione della dirigenza scolastica e assolutamente inadeguata a remunerare l'attuale funzione e gli stressanti impegni che comporta.

Contro gli effetti disastrosi del decreto Tremonti del 2010 e delle sue interpretazioni peggiorative per il calcolo del Fondo Unico Nazionale (FUN), abbiamo costruito e condiviso iniziative unitarie in difesa della condizione retributiva dei dirigenti scolastici (lo sciopero del 14 febbraio 2014, le assemblee unitarie in tutte le regioni, i presidi e anche il ricorso al TAR contro il decreto Tremonti, la circolare del MEF e gli atti del MIUR), senza mai perdere di vista lo storico obiettivo della equiparazione retributiva alle altre dirigenze pubbliche e di quello più recente della equiparazione interna.

Il 16 febbraio la Ministra Giannini, nell'incontro con i sindacati della scuola, ha assunto l'impegno a inserire nei decreti di prossima emanazione una specifica norma per la restituzione dei fondi tagliati negli ultimi anni dal Fondo Unico Nazionale per la retribuzione dei dirigenti scolastici. Giudicheremo il testo della norma che sarà emanata per valutarne l'adeguatezza rispetto alle nostre rivendicazioni, ma per ora possiamo considerare l'impegno del Governo come un risultato importante dell'iniziativa unitaria di tutte le organizzazioni sindacali per la difesa dei dirigenti. L'impegno unitario viene oggi rotto da chi, alla ricerca di un proprio tornaconto, paventa per i

dirigenti scolastici pericoli inesistenti e propone obiettivi fuorvianti, ritornando sulla propria ideologica rivendicazione della dirigenza amministrativa *tout court* e umiliando la vera professionalità specifica e di alto profilo della dirigenza scolastica. In spregio al mandato di tutte le assemblee unitarie dei mesi scorsi, che hanno chiesto di continuare unitariamente nella difesa della retribuzione dei dirigenti, l'ANP lancia ai dirigenti scolastici un appello ad abbandonare le altre organizzazioni sindacali, rappresentando una realtà che non esiste: un attacco alla dirigenza scolastica e un'ultima occasione per ottenere la cancellazione della iniqua differenza retributiva fra i dirigenti scolastici e gli altri dirigenti pubblici attraverso la richiesta di inserimento dei dirigenti scolastici nel ruolo unico della dirigenza statale.

La difesa della condizione professionale e retributiva della dirigenza scolastica è un obiettivo prioritario delle nostre organizzazioni sindacali, anche se esse rappresentano non solo i dirigenti scolastici, ma tutti i lavoratori. Per questo le nostre organizzazioni sindacali hanno proposto al Parlamento di richiamare la dirigenza scolastica nel testo di legge sulla dirigenza amministrativa, ribadendo il suo carattere speciale e la sua coerenza con le norme relative al sistema educativo di istruzione e formazione e all'autonomia delle scuole.

Noi riteniamo infatti che la dirigenza scolastica debba continuare a essere definita in rapporto ad entrambe le dimensioni che la caratterizzano: quella amministrativa e gestionale e quella organizzativa della comunità scolastica che pretende una specificità che le altre dirigenze pubbliche non hanno.

Ha ragione chi enfatizza la grande distanza che separa la visione della dirigenza scolastica contenuta nell'art.25 del decreto legislativo 165/2001 e nell'art.2 del CCNL vigente da quella della dirigenza amministrativa *tout court*. Si tratta di una differenza significativa che va rivendicata e non eliminata perché sia riconosciuta e valorizzata come deve, essendo quello della dirigenza scolastica un *valore aggiunto* e non una *diminutio*, come altri vorrebbero far intendere.

Noi quindi difendiamo e rivendichiamo la coerenza delle funzioni della dirigenza scolastica con il quadro definito dalla normativa sull'autonomia scolastica, in attuazione dell'art.21 della legge 59 del 1997.

La funzione della dirigenza scolastica nella scuola è una funzione molto ricca di contenuti culturali e professionali e molto complessa, perché richiede che il lavoro di gestione e organizzazione delle risorse finanziarie e professionali del dirigente "tenga conto" della realtà in cui esso si realizza: una realtà complessa che non trova uguali in nessun altro tipo di dirigenza pubblica e che per questo merita un riconoscimento di dignità professionale e di retribuzione che va ben oltre l'attuale posizione in cui l'ha relegata la cattiva politica. La dirigenza scolastica organizza e gestisce risorse che sono finalizzate alla attuazione di diritti sanciti dalla Costituzione e si rapporta a soggetti, dotati di autonomia e responsabilità professionale, che sono decisivi per la qualità dei processi educativi realizzati nelle scuole.

Cara/o dirigente,

nelle prossime settimane saremo tutti impegnati nella discussione sui provvedimenti del governo sulla scuola e per il ripristino del diritto alla contrattazione e ai contratti. Noi riteniamo infatti indispensabile che si torni a discutere del rinnovo dei contratti di lavoro e delle retribuzioni dei lavoratori ferme dal 2009. In occasione di questa discussione torneremo ad incontrarci per discutere concretamente di quale contratto serve alla scuola pubblica e ai dirigenti.

I responsabili nazionali della dirigenza scolastica
FLC CGIL - CISL Scuola - UIL Scuola - SNALS CONFSAI

Contenuti Correlati

- [Provvedimenti attuativi su "La Buona Scuola", incontro con la Ministra Giannini](#)
- [Sulla dirigenza scolastica un buon risultato dell'iniziativa del sindacato](#)

La Buona Scuola che non c'è

Comunicato stampa di Massimiliano De Conca, segretario FLC Mantova
pubblicato su "La Gazzetta di Mantova" del 3/3/2015

All'alba del prossimo consiglio dei ministri, che dovrebbe finalmente partorire i decreti legati alla realizzazione della Buona Scuola, le ombre al momento sono più consistenti delle luci.

La scelta demagogica di puntare tutto sullo spot dell'assunzione dei precari è un atto dovuto, prima ancora che una mossa strategica. Dietro di fatto non c'è una nuova idea didattica e pedagogica di Scuola, bensì la condanna della corte di giustizia europea nei confronti dell'Italia che ha 'abusato' di contratti a termine per quelle persone che per anni -in situazione di incontrastato precariato- hanno fatto funzionare le Scuole italiane. Solo la FLC e la CGIL hanno ritenuto doveroso continuare questa battaglia di giustizia, ed il 26 novembre scorso hanno avuto ragione anche in Europa. Peccato che il quadro oggi, proprio dopo quella sentenza, sia diverso rispetto alle premesse della Buona Scuola: gli abilitati con più di 36 mesi di servizio sono quasi il doppio dei 150.000 previsti dal governo, che neppure si è preoccupato di considerare la stabilizzazione del personale non docente (ausiliario, tecnico ed amministrativo) che da anni lavora da precario nelle nostre Scuole. Così come sarebbe doveroso il puntuale pagamento degli stipendi e dei TFR dei supplenti, cosa che oggi accade molto raramente. Non è questo un fattore di qualità, di Buona Scuola?

Al momento alle Scuole manca un organico adeguato ai bisogni didattici e di funzionamento quotidiani, dove per organico si intende quello docente e quello non docente: la legge di Stabilità prevede infatti dei tagli che renderanno più complessa la gestione della sorveglianza e della pulizia, ma anche dei servizi alle utenze e della gestione dei laboratori.

La kermesse in pompa magna del 22 febbraio ha sottolineato tutte le crepe di una riforma senza un disegno vero di riforma, con idee deboli e -quelle forti!- scippate ad altri (pensiamo al fatto che l'organico funzionale è un'idea portata avanti dalla FLC CGIL fin dal 2010 e che l'ultima del 5 per mille a favore delle Scuole è nelle "32 proposte" della FLC CGIL che però propone un sistema di canalizzazione centralizzato con una ripartizione equa su tutte le Scuole, non un sistema di donazione discriminatoria alla singola scuola prescelta).

Cosa possiamo auspicare per una Buona Scuola?

Che si parli di rinnovo contrattuale per definire carriera e professionalità della Scuola e per restituire dignità agli stipendi dei lavoratori e delle lavoratrici della Scuola; che si parli finalmente di organico funzionale e di tempo pieno, non per fare cassa, ma perché c'è un disegno pedagogico dietro. Che di valutazione si parli non per graduare, ma per migliorare; che si parli di contesti di lavoro, di valorizzazione del lavoro d'aula, di valorizzazione delle professionalità della Scuola attraverso formazione obbligatoria retribuita; che si parli di reclutamento e formazione del personale docente e non docente attraverso procedure di selezione condivise e finalizzate al lavoro nella Scuola. Che al centro del progetto Scuola ci siano l'alunno ed il personale della Scuola, con pari diritti e possibilità.

Questa non sarebbe una Buona Scuola, sarebbe una Scuola Giusta.

Mantova, 2 marzo 2015

Docenti 2° grado	
Cl. Conc.	N.°
A013	2
A017	1
A029	1
A037	1
A038	1
A047	1
A048	1
A049	2
A050	6
A057	1
A060	2
A075	2
A076	1
A346	3
C032	1
C070	1
C320	1
C450	1

Docenti 1° GRADO	
Cl. Conc.	N.°
A028	2
A030	5
A032	1
A033	3
A043	6
A059	11
A245	1
A345	5

Docenti INFANZIA	31
-----------------------------	-----------

Docenti PRIMARIA	56
-----------------------------	-----------

Personale ATA	
Profilo	N.°
A.A.	12
A.T.	2
C.S.	30
DSGA	8

Publicato nel sito dell'AT di Mantova:

Elenco del personale docente e ATA in pensione dal 1° settembre 2015.

Per conoscere le sedi libere clicca nel link di seguito indicato:

[Elenco del personale docente e ATA in pensione dal 1° settembre 2015](#)

Stabilizzazione precari: dopo mesi di propaganda adesso si rinvia tutto

Siamo pronti alla mobilitazione e a proseguire con le nostre azioni legali in difesa di tutti precari

E' **assurdo** pensare che sulle immissioni in ruolo dei precari si possa procedere con un **disegno di legge**. Dopo aver sbandierato per mesi la **stabilizzazione di 150 mila precari**, cambiando continuamente idea sul numero e sui precari da assumere, **adesso si rinvia tutto**.

Non si è voluto discutere con le Organizzazioni sindacali un piano serio per stabilizzare tutto il precariato della scuola nel rispetto della sentenza della **Corte di Giustizia Europea**, sentenza che definisce illegittimo l'uso prolungato dei contratti a termine in tutti i comparti della conoscenza e che non può essere stravolta e aggirata.

Non c'è più tempo da perdere se si vogliono fare le assunzioni a settembre. Su tutte le altre materie è opportuno prevedere un disegno di legge che coinvolga le scuole, i territori, le forze sociali e il parlamento. Ma se i contenuti dovessero essere quelli che circolano in queste ore ci troveremmo di fronte a un ulteriore attacco alla scuola della Costituzione, ai diritti dei lavoratori e a una evidente deriva aziendalista nelle scuole. La **FLC CGIL** è pronta a iniziative clamorose di mobilitazione e a proseguire con le vertenze legali per garantire la stabilizzazione di tutti i precari. **Non accetteremo** che **la demagogia del Governo** si scarichi sui lavoratori.

Sistema Nazionale di Valutazione: la compilazione del Questionario Scuola slitta al 7 marzo
Registrate alcune difficoltà da parte delle scuole.

Con la [nota 767 del 27 febbraio 2015](#) la Direzione Generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica - Servizio Statistico, comunica che la **scadenza** per la **compilazione** del "Questionario Scuola" prevista per il 28 febbraio, vedi [nota 429/15](#), è stata **prorogata al 7 marzo**.

Lo slittamento è stato concesso a seguito di **difficoltà**, di quale natura non è dato sapere, **registrate da alcune scuole** nella compilazione del Questionario stesso.

A questo [link](#) la posizione della FLC CGIL sull'argomento.

- [nota 767 del 27 febbraio 2015 proroga scadenza compilazione questionario scuola](#)

Contenuti Correlati

- [Autovalutazione: la FLC CGIL chiede il rinvio del termine per la compilazione del questionario scuola](#)
- [Rapporto di Autovalutazione e Questionario scuola: si parte malissimo!](#)
- [Rapporto di Autovalutazione: per il MIUR è solo un adempimento burocratico](#)

I precari della scuola. "Basta annunci e rinvii, il Governo intervenga subito sulla stabilizzazione e lasci i soldi alle scuole pubbliche statali".

Comunicato stampa di Tobia Sertori, segretario FLC Lombardia

Dopo gli annunci, arrivano i rinvii su decisioni importanti per la scuola italiana. Il Consiglio dei Ministri di oggi, che avrebbe dovuto mettere nero su bianco le procedure annunciate nel proprio Piano denominato "La Buona Scuola" rispetto alla stabilizzazione dei precari, lascia nell'incertezza questa (ampia) parte di lavoratori. In merito, interviene Tobia Sertori, segretario generale regionale della FLC-CGIL della Lombardia.

"Il fatto che sulla scuola (in materie non di carattere urgente) si proceda con un Disegno di Legge e non per Decreto ci trova favorevoli: ridare la parola e un ruolo al Parlamento, esautorato da qualsiasi discussione, è ciò che prevede la nostra Costituzione. Speriamo si trovino tempi e strumenti, non sicuramente on-line, per coinvolgere le scuole e le rappresentanze sociali. L'urgenza della stabilizzazione dei precari (prevista anche dalla sentenza della Corte di Giustizia Europea, dopo i ricorsi proposti dalla FLC-CGIL) è un atto dovuto, così come la costituzione dell'Organico Funzionale promesso nel Piano Scuola del Governo, che, tra l'altro, dovrebbe essere meglio esplicitato e non lasciato nell'incertezza (ci chiediamo che tipo di organico si voglia costruire, per svolgere quali funzioni e con quali docenti).

Per poter consegnare alle scuole il 1° settembre 2015 gli organici funzionali e i docenti stabilizzati non c'è tempo da perdere. Per le procedure corrette già oggi siamo in ritardo: i tempi previsti per un Disegno di Legge non consentiranno l'applicazione della stabilizzazione e del nuovo organico funzionale per il prossimo anno scolastico.

Dall'altra parte, non tollereremo un intervento legislativo su materie che riguardano il rapporto di lavoro. Il luogo deputato a questo è solo il Contratto collettivo nazionale, scaduto da ben 5 anni. Orario di lavoro, formazione, carriera, figure di sistema, profili professionali, organizzazione del lavoro, salario sono temi esclusivi del tavolo di trattativa. E' urgente, per questo, riaprire il rinnovo contrattuale. La FLC-CGIL ha pronta l'ipotesi di piattaforma contrattuale per il 2015/2017: siamo pronti a discutere. Ci preoccupano fortemente le notizie che man mano trapelano dal palazzo del Governo e che annunciano l'introduzione di sgravi fiscali alle famiglie che iscriveranno i figli alle scuole paritarie. Non solo il Governo dichiara che le risorse pubbliche non saranno mai sufficienti a colmare le esigenze di investimenti nella nostra scuola' e per questo chiede ai privati un intervento economico, ora l'esecutivo pensa di utilizzare sgravi fiscali per le scuole paritarie, operazione a nostro avviso che aggira le regole della Costituzione. Obbligo dello Stato è, innanzitutto, quello di finanziare la scuola della Repubblica, quella statale, con risorse adeguate, organici idonei per una buona didattica, edifici sicuri: queste sono le urgenze".

In breve da rassegna.it

- » **Lombardia: a gennaio 1104 licenziamenti tra i metalmeccanici** (04/03/2015 19:12)
Cifra doppia rispetto al 2014. Per la Fiom Cgil questo drastico calo può essere motivato unicamente con il fatto che si riducono per legge i tempi della mobilità e dunque molti lavoratori hanno deciso di farsi licenziare prima
- » **Partigiano 90enne cancella svastica da sacrario Resistenza** (04/03/2015 18:44)
"Un esempio per tutti noi e soprattutto per i giovani": questo il commento di Carla Cantone, segretario generale dello Spi Cgil che ha contattato telefonicamente il partigiano, iscritto allo Spi, per ringraziarlo
- » **«Il contratto nazionale è un antidoto al Jobs Act»** (04/03/2015 18:39)
Il segretario confederale della Cgil, Fabrizio Solari, conclude la due giorni sulla contrattazione promossa dalla Filctem. "Il Jobs Act cancella il ruolo delle parti e altera gli equilibri. Nel contratto nazionale sono le parti a decidere le regole"
- » **Guardare il mondo con gli occhi delle donne** (04/03/2015 17:43)
Nella classifica mondiale della parità di genere restiamo tra i paesi con minore partecipazione delle donne nel mercato del lavoro e tra quelli con le maggiori disparità salariali *di SUSANNA CAMUSSO*
- » **Pensioni, ddl flessibilità all'esame della Commissione Lavoro** (04/03/2015 16:50)
Il ddl a Montecitorio. Sono previste audizioni informali con il ministro del Lavoro, il presidente dell'Inps e le parti sociali, anche al fine di confrontarsi con la proposta di Cgil, Cisl e Uil sulle pensioni
- » **Donne: stessi diritti, identiche opportunità** (04/03/2015 16:22)
I sindacati del settore della comunicazione stanno sperimentando alcune soluzioni finalizzate a correggere – o quantomeno a contenere – i fenomeni discriminatori. Vediamo di cosa si tratta *di BARBARA APUZZO*
- » **Il salario che fa la differenza** (04/03/2015 16:18)
L'Italia è al settantaquattresimo posto nella graduatoria del gender gap, mentre l'Europa ha fissato l'annullamento delle differenze retributive tra gli obiettivi da raggiungere entro il 2020 *di LOREDANA TADDEI*
- » **Scuola: Flc, proposte governo sono da respingere** (04/03/2015 16:01)
- » **Al via il bonus bebè** (04/03/2015 14:17)
Una partenza a rilento ma ora il "bonus bebè" per le neomamme, introdotto dalla legge di Stabilità, è diventato operativo da quando è stato firmato lo scorso 10 febbraio il decreto attuativo dal Consiglio dei ministri
- » **Sicilia, Flc Cgil: no al taglio di 381 cattedre** (04/03/2015 12:32)
- » **Sicilia, formazione professionale: ancora incertezze per lavoratori Ciapi** (04/03/2015 12:05)
- » **Tangenti: Pagliaro (Cgil Sicilia), orgogliosi di chi denuncia** (04/03/2015 11:02)
- » **Bologna: 6/3 conf. stampa Fiom** (04/03/2015 10:48)
- » **Scuola, per stabilizzare i precari serve un decreto** (04/03/2015 10:45)
Per la Flc Cgil "è assurdo pensare che sulle immissioni in ruolo si possa procedere con un Ddl". Se gli altri contenuti della "Buona scuola" dovessero essere quelli che circolano in rete "siamo pronti a iniziative clamorose di mobilitazione"

Ultime notizie

- Gli articoli di marzo 2015

- [Emergenza maltempo e voto RSU, spostamento chiusura dei seggi](#)

05/03/2015 Spostato al primo giorno utile il completamento delle operazioni di voto nelle sedi interessate da ordinanze di chiusura.

- [Scuola: proposte del Governo sono da respingere](#)

04/03/2015 Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

- [Elezioni RSU 2015: come si vota?](#)

03/03/2015 Dove, quando e come votare i candidati della FLC CGIL.

- [Tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento per la mobilità fra i settori pubblici](#)

03/03/2015 Con una specifica lettera i Sindacati dei Comparti pubblici avvertono il Governo di non procedere senza averli consultati come prevede invece la norma.

- [Decreto milleproroghe: la proroga delle scadenze che riguardano la scuola](#)

03/03/2015 Elezioni CSP, concorso Dirigenti, servizi esternalizzati di Palermo ed edilizia scolastica: le modifiche contenute nell'articolo 6 del decreto convertito in legge.

- [Il Decreto milleproroghe e le elezioni del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione](#)

03/03/2015 Slittano i termini per l'indizione delle elezioni ma rimane l'ordinanza del Giudice a seguito della vincente iniziativa giudiziaria della FLC CGIL

- [Estero: prosegue la dismissione di parti importanti del sistema](#)

03/03/2015 A causa dei vincoli imposti dalla spending review, nell'incontro del 2 marzo l'amministrazione ha avanzato proposte di tagli molto pesanti.

- [Stabilizzazione precari: dopo mesi di propaganda adesso si rinvia tutto](#)

03/03/2015 Siamo pronti alla mobilitazione e a proseguire con le nostre azioni legali in difesa di tutti precari

- [Elezioni RSU 2015: scrutinio, verbale e trasmissione dei risultati all'ARAN](#)

03/03/2015 Le attività conclusive della Commissione elettorale e delle Amministrazioni.

- [Elezioni RSU 2015: assegnazione dei seggi e proclamazione degli eletti](#)

03/03/2015 Le procedure di calcolo. Un foglio elettronico per agevolare i calcoli.

- [Sistema Nazionale di Valutazione: la compilazione del Questionario Scuola slitta al 7 marzo](#)

02/03/2015 Registrate alcune difficoltà da parte delle scuole.

- [Organici scuola 2015/2016: docenti, scheda di sintesi della normativa](#)

02/03/2015 Nel caso in cui dovessero essere introdotte delle novità con ricadute sull'organico di diritto del personale docente il Miur procederà successivamente ad emanare ulteriori disposizioni specifiche.

- [La FLC CGIL per la scuola giusta. Consigli al Consiglio \(dei Ministri\)](#)

02/03/2015 La legge si occupi di ordinamenti, di assunzioni del personale. E investa sulla scuola di tutti, invece che sulle private. Al contratto: salario, orario, carriere, organizzazione del lavoro.

- [Lettera aperta ai dirigenti scolastici](#)

02/03/2015 I responsabili nazionali delle organizzazioni sindacali che rappresentano la maggioranza dei dirigenti scolastici scrivono ai colleghi.

- [Formazione in ingresso del personale neo immesso in ruolo per il 2014/2015](#)

02/03/2015 La formazione attivata a partire dal 15 marzo 2015

- [Sesta salvaguardia: slitta il termine del 2 marzo per la presentazione delle domande di cessazione dal servizio](#)

02/03/2015 Impossibile al momento predeterminare la data di chiusura delle operazioni.

- Gli articoli di febbraio 2015

- [Mobilità scuola 2015/2016: guida alla compilazione delle domande](#)

27/02/2015 Un utile strumento di approfondimento e di supporto con la normativa per la presentazione della domanda di trasferimento volontaria e d'ufficio del personale della scuola.

- [Personale ATA: flash mob al MIUR, si apre la trattativa il 10 marzo](#)

27/02/2015 Sindacati uniti contro i tagli di organico e il blocco delle posizioni economiche. L'impegno del MIUR a chiedere un piano di stabilizzazione per gli ATA. Il 10 marzo riparte la contrattazione integrativa.

- [Organici scuola 2015/2016: docenti, pubblicate le tabelle per l'assegnazione degli insegnamenti alle classi di concorso](#)

27/02/2015 Confermate le scelte dello scorso anno. Nessuna novità sulle classi di concorso.

- [Organici scuola 2015/2016: docenti, pubblicato lo schema di Decreto Interministeriale](#)

27/02/2015 Emanata la nota e lo schema di Decreto Interministeriale relativo alle dotazioni organiche del personale docente per il prossimo anno scolastico.

- [Esami di Stato: pubblicata la circolare per la formazione delle commissioni per l'anno scolastico 2014/2015](#)

27/02/2015 Inviare alle scuole le indicazioni per la formazione delle commissioni per gli esami di Stato. Le domande di docenti e dirigenti attraverso le istanze on-line.

- [Estero: al via le operazioni di mobilità](#)

27/02/2015 Entro il 2 marzo il personale docente interessato dovrà presentare la domanda di restituzione ai ruoli metropolitani. Scadenza il 2 aprile per il personale ATA.

- [Mobilità scuola 2015/2016: risposte alle domande più frequenti \(FAQ\)](#)

27/02/2015 Online un repertorio dei quesiti più ricorrenti sulla mobilità per l'a.s. 2015/2016. Ultimo aggiornamento 4 marzo 2015.

Rassegna stampa »

Oggi sui quotidiani

- Gli articoli di marzo 2015
- [Scuola, è caos precari 90 mila senza cattedra](#)

05/03/2015 **Il Messaggero**: Si sarebbe dovuto procedere per analisi dell'organico, fermo al 2011, fanno sapere dalla Flc-Cgil, il sindacato che più di altri ha intrapreso la via di rottura con l'esecutivo guidato da Matteo Renzi

- [Il ministro Giannini: confermato l'impegno sulle assunzioni](#)

05/03/2015 **Il Messaggero**: La leader della Cgil, Susanna Camusso, si dice preoccupata che, «andando sempre più in là nel tempo, sia sempre meno credibile l'effettiva stabilizzazione dei precari».

- [Scuola, alle Camere 40 giorni per dire sì](#)

05/03/2015 **la Repubblica**: Lo scadenziario del governo per non mettere a rischio le 160mila assunzioni promesse: "Il primo settembre tutti in cattedra" Il sottosegretario Faraone: "Giusto che il Parlamento discuta il piano. Ma se non lo approverà entro il 15 aprile, faremo il decreto"

- ["È una sfida anche al Pd, ora niente ostruzionismo"](#)

05/03/2015 **la Repubblica**: Francesca Puglisi, lei che è responsabile della scuola per il Pd ci dice che cosa è successo in questi tre giorni? Precari e non precari sono frastornati

- [Università, paradossale guerra ai fuori corso. "Gli atenei finiranno per regalare gli esami"](#)

05/03/2015 **L'Espresso**: Il ministero, nell'erogare i fondi, adesso penalizza i centri con troppi studenti in ritardo con le materie. E a subire le peggiori decurtazioni sono le grandi università. Che, per correre ai ripari, hanno solo due strade: aumentare le tasse o promuovere con più facilità

- [Precari, ricomincia l'attesa infinita. Tempi stretti anche con la legge a giugno](#)

05/03/2015 **Corriere della sera**: Renzi su Facebook garantisce 100 mila posti. Gli esclusi pronti a presentare ricorsi a pioggia

- [«Sostegno alle paritarie? Un'idea di Berlinguer»](#)

05/03/2015 **Corriere della sera**: Il ministro Lupi: nessuno strappo alla Costituzione, vigileremo sui «diplomifici»

- [VeryMePa](#)

05/03/2015 **ROARS**: In questi giorni sulla stampa e su internet è stato ridicolizzato il nuovissimo prodotto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) per promuovere la cultura italiana nel periodo dell'Expo.

- [La sfida di Renzi al Parlamento sulla pelle dei precari](#)

05/03/2015 **ScuolaOggi**: di Pippo Frisone

- [Quelle inutili anzi dannose traduzioni greche e latine](#)

05/03/2015 **la Repubblica**: La prova di maturità sulle lingue classiche va rivoluzionata Guardando all'inglese

- [Sgravi alle paritarie, più soldi ai presidi](#)

04/03/2015 **la Repubblica**: Ecco i punti cardine della riforma della scuola rinviata di una settimana. Con 680 milioni docenti stabilizzati da settembre Ogni scuola avrà autonomia sul "rafforzamento" di alcune materie. Stipendio aumentato del 10% agli insegnanti-formatori

- [Lo scontro con la Giannini e la sfida del premier "Il Parlamento si muova o torniamo al decreto"](#)

04/03/2015 **la Repubblica**: Sì, è una vera sfida per molti aspetti. Perché se le Camere non reggono l'urto della riforma, se si impatanano allora «saranno i partiti a chiedere a Matteo di varare un decreto», dicono i renziani più vicini al premier

- [Riforma è la Scuola media la grande dimenticata](#)

04/03/2015 **Corriere della sera**: Dopo mesi di annunci sulla scuola, un dibattito ostentatamente «sottratto agli esperti», il provvedimento che dovrebbe «cambiare il modello educativo», come lo ha definito il ministro Giannini, non è ancora pronto

- [L'istruzione senza risorse e le priorità da ridefinire](#)

04/03/2015 **Il Messaggero**: di Giorgio Israel

- [Riforma della scuola, ecco come avverrà l'avanzamento di carriera dei docenti](#)

04/03/2015 **Il Fatto Quotidiano**: Nelle bozze finali del decreto svelate le carte della "rivoluzione meritocratica". Il sistema di progressione sarà al 70% con bonus di merito: gli aumenti in busta paga dipenderanno dalla valutazione di un "nucleo interno di valutazione" composto da colleghi

- [Basta supplenze! Però a settembre ci sarà bisogno di prof di matematica precari...](#)

04/03/2015 **La Tecnica della Scuola**: Se in conferenza stampa il premier Renzi auspica la fine della "supplentite" ("basta con i precari nella scuola: è fondamentale

per noi assumere oltre 100.000 insegnanti"), poco su Facebook rivela: una parte dei docenti "ancora nel 2015 dovrà essere assunta con il vecchio sistema dei supplenti a tempo determinato". La domanda sorge spontanea: quale delle due?

- [#riformabuonascuola, per Giannini non cambia nulla: martedì saprete tutto](#)

04/03/2015 **La Tecnica della Scuola**: Il ministro trapela sicurezza, anche se il CdM ha rimandato di una settimana la discussione del ddl: decideremo con chiarezza contenuti e veicolo legislativo

- [Scuola, rinviato il Ddl. Renzi: «Le assunzioni non slitteranno».](#)

04/03/2015 **Il Sole 24 Ore**: 5 per mille e detrazione per le paritarie

- [Riforma della scuola, tutto rinviato «Ma le assunzioni non slitteranno»](#)

04/03/2015 **Corriere della sera**: Dopo la rinuncia di Renzi allo strumento legislativo del decreto d'urgenza i sindacati avevano rivolto un appello: «Il premier ci ripensi»

- [Riforma della scuola, ci hanno ripensato per l'ennesima volta](#)

04/03/2015 **Il Fatto Quotidiano**: di Marina Boscaino

- [provvedimenti della Buona Scuola slittano a martedì prossimo](#)

04/03/2015 **Tuttoscuola**: Rinvio deciso nel Consiglio dei Ministri di oggi

- [Il ministro: sono basita nessuno mi ha avvisato Ora a rischio per i precari l'assunzione a settembre](#)

03/03/2015 **la Repubblica**: sconcertata e anche infastidita, Stefania Giannini, ministro che ha provato ad uscire dall'accerchiamento del Pd attorno a viale Trastevere aderendo a quel partito

- ["Ma sul bonus paritarie il governo vada avanti"](#)

03/03/2015 **la Repubblica**: L'ex ministro Luigi Berlinguer

- [Cattedra fissa addio per tutti](#)

03/03/2015 **ItaliaOggi**: Il dirigente potrà assegnare gli insegnanti di ruolo dove necessario. Ed è giallo sul decreto legge, spunta l'ipotesi di un ddl

- [Risarciti i precari over 36 mesi ma solo se assunti](#)

03/03/2015 **ItaliaOggi**: L'indennizzo farà cessare anche i giudizi in corso per i contratti su posti vacanti e disponibili

CGIL



LOMBARDIA

CGIL. Sempre dalla tua parte.

Milano 4 marzo 2015

A tutti i
compagni e le compagne apparato
della Lombardia

Care compagne, cari compagni,

la CGIL Lombardia ha collaborato, insieme a Farneto Teatro, alla realizzazione dello spettacolo "Buon lavoro", che affronta in maniera molto efficace le tematiche legate al valore e alla dignità del lavoro. Lo spettacolo è in cartellone al Teatro Verdi di Milano fino al 15 marzo.

Maurizio Schmidt (regista), ed Elisabetta Vergani (attrice), hanno incontrato decine di lavoratrici e lavoratori per ascoltare e portare sul palcoscenico le loro storie, insieme a un gruppo di giovani attrici e attori.

Domenica 8 marzo, in uno spettacolo speciale dal titolo "il Buon lavoro delle donne", verranno rappresentati, tra gli altri, i racconti delle minatrici del Sulcis, di ragazze precarie, di badanti e di contadine, di delegate sindacali, di figlie disoccupate e di insegnanti, fino alla vicenda umana e politica di **Romana Blasotti Pavesi, il simbolo della lotta di Casale Monferrato che sarà tra il pubblico proprio in occasione dello spettacolo pomeridiano delle 16.30. La CGIL Lombardia invita le iscritte, le delegate e le pensionate a partecipare: per loro il biglietto dello spettacolo avrà un costo ridotto di 10 euro.**

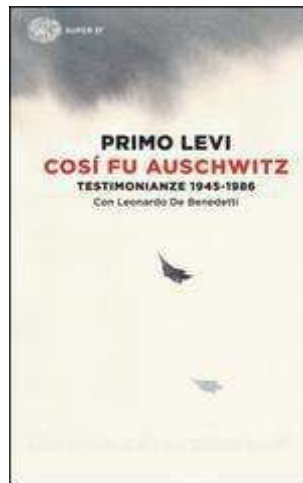
Infine, nella serata di martedì 10 marzo, alle ore 21.00, sempre al Teatro Verdi, è prevista una serata per le iscritte e gli iscritti alla CGIL, sempre con biglietto ridotto di 10 euro.

Su queste due date la CGIL Lombardia ha provveduto a fare anche uno spot pubblicitario su Radiopopolare. Vi invitiamo a partecipare numerosi, un caro saluto.

Elena Lattuada
Segretario Generale CGIL Lombardia

ANPI Mantova
Comunità Ebraica di Mantova
Ordine dei medici Mantova
Istituto Mantovano di Storia Contemporanea
Centro culturale Einaudi

Presentazione del libro di Primo Levi “**Così fu Auschwitz**”, Einaudi 2015



Giovedì 5 marzo 2015 ore 17.30

presso Centro Culturale Einaudi , Corso Vittorio Emanuele II, 19 Mantova

Presenta **Luigi Benevelli**, presidente ANPI Mantova

Intervengono: **Ernesto Muggia**, Presidente onorario UNASAM (Unione Nazionale delle Associazioni per la Salute Mentale), custode della memoria
e **Marco Collini**, presidente Ordine dei medici di Mantova

Nel 1945, all'indomani della liberazione, i militari sovietici che controllavano il campo per ex prigionieri di Katowice, in Polonia, chiesero a Primo Levi e a Leonardo De Benedetti, suo compagno di prigionia, di redigere una relazione dettagliata sulle condizioni sanitarie del Lager. Il risultato fu il Rapporto su Auschwitz: una testimonianza straordinaria, uno dei primi resoconti sui campi di sterminio mai elaborati. La relazione, pubblicata nel 1946 sulla rivista scientifica «Minerva Medica», inaugura la successiva opera di Primo Levi testimone, analista e scrittore.

Centro culturale Einaudi - Corso Vittorio Emanuele II 19 – 46100 Mantova-
0376365854 - Email: einaudi.mn@tin.it - www.libreriaegalleriaeinaudi.com

Lunedì 11 Marzo 2013

FEMMINILE

MONOLOGO di Omar Nedjari -
con **Valeria Perdonò**
al pianoforte **Emiliano Paterlini**

ore 21.00

presso **Galleria del Premio,**
Suzzara

E' un viaggio nell'universo femminile affrontato tramite gli occhi di un **uomo** (l'autore) ed una **donna** (l'attrice) che convivono e si scontrano nello stesso corpo e le voci di numerosi personaggi che improvvisamente prendono vita sulla scena.

Lo spettacolo è composto da frammenti di **letteratura femminile**, da parti originali scritte dal regista e da canzoni dal vivo.



COORDINAMENTO DONNE

STOP ALLA VIOLENZA



MOSTRA FOTOGRAFICA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE "Home Sweet Home"

6 - 7 - 8 MARZO 2013
LOGGIA DEL GRANO
Via Calvi 28 Mantova

Realizzata dall'associazione
VivereDonna onlus
Fotografie di Valeria Sacchetti

6 marzo 2013

ore 14.30 apertura mostra
ore 16 inaugurazione con
- Vanna Borsari - vicepresidente
Ass.Vivere Donna
- Claudia Forini - Esperta Tema-
tiche Femm.le COUNSLOR
- Claudia Miloni - Presidente
194Razioni Mantova
- Antonella Castagna - Segretaria
Provinciale Spi Cgil Mantova

7 marzo 2013

**dalle ore 10
alle ore 18**

Visita mostra

8 marzo 2013

ore 10 esposizione mostra

ore 17 coro voci bianche
"Voci in Festa città di
Mantova"

seguirà rinfresco e chiusura
mostra.

In occasione della Festa della donna sarà allestito un gazebo con distribuzione mimose

VI ASPETTIAMO !!!!



venerdì 15 marzo
Sala Polivalente
Comune di
San Giovanni del
Dosso
Ore 21.00

Festa internazionale della Donna

IL LAVORO COME POSTO, IL LAVORO COME ATTIVITA' IERI, OGGI, DOMANI

Incontro aperto e dibattito sulla dimensione lavorativa nella vita della donna all'interno di un confronto tra generazioni.

Testimonianze di donne nel territorio

Interverranno:

- **Elena Magri**
Assessora Provinciale alle Politiche Sociali
- **Antonella Castagna**
Segretaria Provinciale SPI CGIL
- **Angela Zibordi**
Sindaco del Comune di San Giovanni del Dosso
- **Roberta De Tomi**
Giornalista e scrittrice
- **Simonetta Bellintani**
Presidente Coop. Il Ponte di Sermide
- **Erika Campana**
Assessora Politiche Sociali del Comune di Sermide
- **Elena Borghi**
Dottoranda per il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze.

coordina:

- **Luna Mortini**
Assessora Politiche Sociali del Comune di San Giovanni del Dosso

Il dibattito sarà preceduto dalla visione di un documentario di 21 min. dal titolo "ma il lavoro delle donne è cambiato" anno 2011.

Con il patrocinio di:

